

Iniziata un'attività di coordinamento tra i Comuni

I sindaci del comprensorio discutono insieme i bilanci

Incontro a Scandicci con gli assessori alle Finanze e i tecnici delle amministrazioni - Analoga riunione per i problemi della ristrutturazione e del personale

Incontro in Palazzo Vecchio sull'equo canone

Oltre la metà dei negozi cittadini sono in affitto

Sottolineata la grave situazione per il commercio, artigianato e turismo, settori esclusi dalla legge

Incontro in Palazzo Vecchio sul problema dell'equo canone per i commercianti, gli artigiani e gli operatori turistici. Vi hanno partecipato il vice sindaco Cola, gli assessori Ariani e Ciazzio e i rappresentanti delle categorie economiche (Associazione degli Artigiani, Artigiano Fiorentino, Unione Commercianti, Confescentri, Associazione Toscana Albergotieri e Assoturismo).

Per la prima volta si sono riuniti intorno ad un tavolo e hanno discusso insieme dei bilanci preventivi per il 1978: sindaci, assessori alle finanze e tecnici di tutti i comuni del comprensorio hanno avuto un dibattito atteso da tempo, e che permetterà un coordinamento e una razionalizzazione della attività amministrativa del territorio fiorentino. Per ora, ovviamente, non sono state fatte cifre, anche se ogni sindaco ha informato i colleghi sulla situazione particolare del comune di cui è a capo.

La generale incertezza di direttive e prospettive in cui naviga la finanza pubblica nel suo complesso pesa su tutti gli enti locali, non esclusi i più piccoli. « Fare » i bilanci in questo clima e farli con criteri di sviluppo e razionalizzazione dei servizi, e non come un puro esercizio contabile, è una vera e propria impresa. L'unico elemento di sicurezza fino a questo momento è l'aumento percentuale del mutuo a paraggio che sarà concesso per il '77. E il bilancio dello Stato? Le entrate sostituiranno? La parte finanziaria della 382? Gli impegni per la riforma?

Si è solennemente aperto nel salone del Cinquecento in palazzo Vecchio, il convegno intercomunale di studi sul tema « Politica e storia in Gramsci » promosso dall'Istituto Gramsci con il patrocinio della giunta regionale Toscana, del comune e dell'amministrazione provinciale di Firenze.

L'inizio dei lavori è stato preceduto dal saluto del presidente Lagorio, del sindaco Gabbugiani, del presidente dell'amministrazione provinciale Rava dopo di che il convegno è stato dichiarato aperto da un'assemblea di tutti i presenti.

Giovedì, intanto, nel quadro delle manifestazioni promosse dal ministero dei beni culturali e si è aperta presso la biblioteca nazionale una mostra bibliografica dedicata ad Antonio Gramsci. Ha aderito a questa mostra il consiglio dei delegati della biblioteca nazionale che, in un documento, sottolinea il valore di una iniziativa nata anche con l'intento di indicare possibilità concrete di utilizzazione del materiale bibliografico esistente in biblioteche da parte dei lavoratori stessi che, in questa occasione, non si sono limitati a svolgere unicamente le ordinarie operazioni che vengono compiute sul materiale.

Un giovane di 34 anni a Gambassi

Litiga e spara al padre

La rosa di pallini ha raggiunto anche il figlio di 5 anni dello sparatore - La prognosi è per entrambi di pochi giorni - L'uomo è stato arrestato

Un giovane di 34, Gaetano Fassi, ha sparato con un fucile da caccia contro il padre, al termine di una discussione sfociata in una violenta lite. La rosa dei pallini da caccia ha ferito (anche se lievemente) sia il padre che il figlio del Fassi, di cinque anni, che giocava nella stanza. Gaetano Fassi, di Gambassi, è finito, in lacrime, alle Murate, scortato dai carabinieri. Suo figlio Francesco e il nonno Mario, di sessantasei anni, sono stati trasportati all'ospedale, dove i medici hanno tentato di estrarre i pallini da caccia che li avevano colpiti.

Polizia scientifica, carabinieri di Gambassi e di Empoli sono subito intervenuti per capire che cosa era avvenuto nella casa circondata dai campi in località Pilo la Vigna 43 Gambassi Terme. Padre e figlio venuti a divverbo, « per futuri motivi », come è scritto nel rapporto dei carabinieri e come hanno dichiarato Gaetano e Mario Fassi. Ben presto erano volate parole grosse. Il bambino, Francesco probabilmente intimorito dal padre che il babbo ed il nonno stavano usando correa dall'uno all'altro, improvvisamente Gaetano ha staccato dal muro il fucile da caccia un « Benelli » calibro 12: il padre, spaventato dal gesto di Gaetano, gli si è fatto incontro, prima che sparasse, nel tentativo di disarmarlo.

ORDIGNI INCENDIARI TROVATI SU UN AUTOFURGONE RUBATO

Sei ordigni incendiari sono stati rinvenuti a bordo di un autofurgone lasciato in sosta in una via del centro cittadino. Servivano per un attentato? Oppure sarebbero stati usati per un « raid » terroristico?

La scoperta è avvenuta lunedì mattina quando il brigatista dei vigili urbani Margio Boschini, nel controllare un furgone Fiat « 650 » targato Firenze 749589 ha notato nell'interno alcuni ordigni incendiari. Ha avvertito la polizia e sul posto sono arrivati il sottufficiale Montanari e l'artefiere Puleo. Alcuni ordigni contenevano benzina e un certo deposito chimico. Dagli accertamenti svolti dalla polizia è risultato che il furgone di proprietà di Loreta Corretti, abitante a Scandicci in via Cimara 26, era stato rubato il 7 dicembre scorso.

Il 19 dicembre manifestazione a Gavinana

Gli ambulanti sollecitano l'apertura dei «mercatini»

Il 19 dicembre i venditori ambulanti — una sessantina — frequentatori dei mercatini rionali daranno vita ad una occupazione assemblea in via Unione Sovietica (prolungamento di piazza Francia) nella zona di Gavinana. Con questa iniziativa gli ambulanti aderenti alle due associazioni di categoria — ANVAD e C.I.S.L. — intendono sollecitare l'amministrazione comunale a dare finalmente il via alla attività dei mercatini.

Si parla di diossina, di scarichi cancerogeni, di fumi inquinanti: sotto accusa è l'inceneritore di S. Donnino e il primo « dito puntato » è stato quello della frazione di Gavinana. Ora il comune di Firenze, quello di Campi e l'ASNU, che gestisce l'impianto, sono rigorosi del rilevato dalla situazione e tranquillizzare l'opinione pubblica, ma anche a far sì che il problema venga risolto con la massima serietà e rigore, hanno deciso di convocare una riunione a cui hanno partecipato rappresentanti della Regione, del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi, del consiglio di frazione e l'ufficiale sanitario di Campi, hanno detto la loro, per evitare inutili e dannosi allarmismi. « Date delle emissioni — afferma un documento — si ritiene di scartare con sicurezza che ai fumi dell'inceneritore si possa attribuire aumenti di tossicità nell'atmosfera tali da provocare fenomeni mutageni e cancerogeni. A questo proposito, anzi si ritiene che da indagini epidemiologiche è risultato che la mortalità in S. Donnino dovuta a tumori non è assolutamente circoscritta nella norma ».

Un particolare sistema di controllo della quantità di polvere presente nei fumi di scarico è stata installata quest'anno, una analoga sarà funzionante nel '78. A loro volta gli elettrofiltri controllati da un altro meccanismo, mentre il dosaggio delle polveri è controllato automaticamente, da un apparecchio sistemato nel centro dell'abitato. Una stazione meteorologica aiuta a riportare l'emissione delle polveri alla direzione del vento.

I dati rilevati indicano che la presenza di polveri nella aria della zona è nettamente inferiore ai valori fissati dalla legge anti-smog che regola l'esercizio degli impianti industriali. Indagini di alta precisione sui fumi, realizzate dall'ASNU, dalla Regione, dal laboratorio di igiene e profilassi della provincia di Firenze e di Pisa, hanno messo in evidenza tracce trascurabili di « clorurati », che non possono costituire pericoli di sorta.

PICCOLA PUBBLICITA'

Smarrita Stazione Firenze borsetta rossa con oggetti cari e documenti importanti. Lauta ricompensa a chi voglia restituirlo. Prova integrità con tenuto. Telefonare 0371-509558.

Raggiunta una bozza di intesa fra i consigli di fabbrica e direzione

Accordo alla Pirelli di Figline Impegni per 40 nuove assunzioni

La società assicura che la maggioranza sarà scelta fra i giovani disoccupati della zona

FIGLINE VALDARNO — Fumata bianca alla Pirelli di Figline Valdarno, dopo un paio di mesi di lunghe trattative il consiglio di fabbrica e la direzione aziendale hanno messo a punto una bozza di accordo che nei prossimi giorni verrà discussa nelle assemblee dei 900 lavoratori dello stabilimento valdarnese del colosso della gomma. Il documento è composto di due parti: una premessa di carattere generale, in cui vengono indicate alcune finalità di sviluppo produttivo e occupazionale, e cinque punti specifici funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La direzione e il consiglio di fabbrica si impegnano a sottoscrivere il documento di legge nella prima parte del

documento — ritengono che è necessaria una migliore utilizzazione dei mezzi di produzione e una più alta capacità di adattamento della struttura produttiva. Il consiglio di fabbrica di Figline Valdarno all'evoluzione tecnologica, convengono di impegnarsi per il mantenimento e la riduzione del costo del prodotto per mantenere una elevata competitività dell'azienda sul mercato internazionale, sono infine d'accordo per sviluppare e valorizzare la professionalità individuale e collettiva dei lavoratori.

La doppia rispetto a quanto è stato investito nell'anno in corso (si parla di circa 3 miliardi) con una conseguente espansione occupazionale che dovrebbe portare dentro lo stabilimento valdarnese 40 nuovi lavoratori, la direzione aziendale passa ad indicare i concreti strumenti operativi per raggiungere gli obiettivi della premessa. Riusciranno a breve termine. Nel corso del 1978 si cercherà di mantenere il numero di ore lavorative pro-capite uguale a quello del '77. Per far ciò, pur tenendo conto di scorte contrattuali e di problemi di carattere generale, i lavoratori si impegnano a ri-muovere preventivamente, mediante trattative azzardate, ogni causa interna che possa ridurre il numero delle ore lavorative.

comincerà dopo l'inizio delle assunzioni, nel rispetto delle norme contrattuali e dello status dei lavoratori. Infine l'organizzazione del lavoro e i criteri per le nuove assunzioni: verranno programmati incontri periodici per discutere il primo problema. Il consiglio di fabbrica e la direzione si impegnano a sottoscrivere il documento della bozza d'accordo — rimangono che uno dei nodi centrali è quello del funzionamento ininterrotto delle macchine anche durante il cambio di turno, e concordano sull'opportunità di affrontare questo problema per cercare una soluzione accettabile ed entrambi.

Convegno del PCI sui bilanci

Lunedì alle 9, presso l'auditorium della P.I.C. si terrà un convegno indetto dalle federazioni comuniste di Firenze e dal comitato provinciale dei bilanci degli enti locali per il 1978.

Manifestazione dell'UDI sull'aborto

In concomitanza con la discussione al Senato della legge sull'aborto, l'UDI ha indetto una manifestazione delle donne, per domani con concentrazione in piazza Santa Croce.

Circa 7000 abbonamenti al Comunale

L'interesse del pubblico fiorentino per il teatro comunale è in continuo sviluppo: gli abbonamenti sottoscritti per il prossimo anno sono 7.000, contro i 6.500 del 1976. Il totale complessivo è di 6.998.

Domani aperta al pubblico la centrale del latte

Domani in occasione della Giornata fiorentina del latte, è organizzata la centrale del latte di Firenze, lo stabilimento servirà a tutti i cittadini i concetti.

piccola cronaca

FARMACIE APERTE OGGI
Piazza S. Giovanni 17r; piazza S.M. Nuova 1r; piazza S. Giovanni 20r; via Proconso 22r; via Porta Rossa 70r; Borgognissanti 40r; piazza Mercato Nuovo 4r; piazza della Curo 2r; via Serragli 22r; via Nazionale 118r; via dei Banchi 18r; via Gionni 50r; via Guelfa 84; via Cavour 166r; Borgo Pinti 64r; via dei Benci 23r; piazza S. Ambrogio; via Ghibellina 81r; piazza Pucci 30r; via dello Statuto 9r; via Locchi 100/101r; via Sarnina 41r; S. Bartolo a Cintoia 76; interno stazione S. Maria Novella; via Toselli 10r; piazza Dalmazia 24r; via Vittorio Emanuele 31r; piazza Libertà 47r; viale Don Minzoni 2r; via Sacchetti 5r; via D. Cirillo 9r; via Pacinotti 11r; viale di Mille 32r; via Aretina 250r; viale Mazzini 5r; via Aretina 9r; via Rondinella 85r; piazza Platone 5r; piazzale Porta Romana 3r; piazza Serragli 113r; piazza Precosabaldi 13r; via Senese 113r; viale Europa 191r; viale Giannotti 20r; via G.P. Orsini 107r; via Pisana 860r; via Calzaiuoli 7r; via Franceschini 1.

viale Europa, ESSO; via Rocca Tedalda, AGIP; via Senese, AMOCO.

NOZZE D'ORO
I compagni Guido Pozzi e Norma Conti di Sesto Fiorentino festeggiano oggi il loro 50° anniversario di matrimonio. Il compagno Guido, perseguitato nel periodo fascista fu rinchiodato nel mese prima delle nozze, confinato alle Tremulti dal '36 al '38. In occasione delle nozze d'oro Guido e Norma sottoscrivono lire 10 mila per l'Unità.

DECENTRAMENTO CULTURALE

Stasera organizzato dal quartiere 11 alle 21 presso l'istituto Stenico in viale Don Minzoni 25, si terrà uno spettacolo del gruppo folk «Canzoniere popolare di Romagna». Saranno eseguiti canti popolari dell'800, del '900, anacronici e del primo dopoguerra.

RASSEGNA DI FILM DI SAMPERI
La cattedra di storia del cinema e dello spettacolo della facoltà di magistero di Firenze ha organizzato una piccola rassegna sull'opera di Salvatore Samperi con glielo anche l'occasione della presenza a Firenze del regista ed alcuni suoi collaboratori, attori ecc. Le proiezioni si terranno al circolo Est-Ovest in via Ginori con il seguente calendario: lunedì 11, ore 15, «Giustizia»; martedì ore 10,30, «Mazzini»; ore 15, «Sturmtruppen»; ore 16,30, incontro-dibattito con Salvatore Samperi. L'ingresso è libero.

SENSAZIONALE AD EMPOLI!!!

Il negozio **GAMA** CONFEZIONI UOMO - DONNA - BAMBINO **SI RIBELLA**

alle continue speculazioni sui prezzi Dal 26 novembre 1977 inizia una **COLOSSALE VENDITA STRAORDINARIA AI PREZZI DI... « IERI »**

DIFENDETE IL VS/ DENARO CON NOI POTRETE ACQUISTARE MOLTO, SPENDENDO MOLTO POCO.

Dal 26-11-1977 alla GAMA di EMPOLI VIA MASINI, 114 - Tel. 72.291

PREZZI DECENTI

REGALATEVI REGALATE REGALATEVI

ELYASY

TAPPETI PERSIANI AUTENTICI

COME REGALO

Propone i suoi bei

TAPPETI ORIENTALI ANTICHI E MODERNI

CHE DANNO CALORE E PRESTIGIO ALLA VOSTRA CASA E AUMENTANO DI VALORE NEL TEMPO

IMPORTAZIONE DIRETTA INGROSSO E DETTAGLIO

Firenze - Per S. Maria 41-45r. - Telefono 298.605

REGALATEVI REGALATE REGALATEVI